

## Mendrisio Pompieri, novità in vista

*Archiviato un anno ordinario, il corpo si prepara a vivere importanti cambiamenti. A breve il trasferimento nel CPI, poi la creazione di un consorzio per tutto il distretto*

LIDIA TRAVAINI

Sono 354 gli interventi effettuati durante il 2015 dal Corpo Civici Pompieri di Mendrisio. Di questi ben 277 sono stati realizzati durante le ore diurne, i restanti 77 la notte. Le statistiche confermano un trend in vigore da qualche anno, che vede i pompieri della città impegnati circa una volta al giorno. I mesi con più sollecitazioni sono stati quelli estivi, anche a causa della canicola. L'intervento più importante del 2015 è stato quello per l'incendio dello stabile Fela, per cui sono intervenuti circa 50 militi.

A snocciolare le cifre relative allo scorso anno durante la conferenza stampa di bilancio organizzata ieri nel capoluogo sono stati il capodicastero Sicurezza pubblica Samuel Maffi e il comandante del corpo Corrado Tettamanti, che non ha nascosto una certa preoccupazione: «La maggior parte degli interventi sono stati fatti durante il giorno, quando i nostri volontari lavorano. La situazione in quest'ottica è un po' delicata perché, forse a causa del difficile momento economico, i datori di lavoro fanno sempre più fatica a lasciar partire gli uomini in caso di urgenza». Proprio a causa di questa realtà problematica per Mendrisio potrebbe essere molto utile l'introduzione di qualche figura professionale, che potrebbe coprire gli interventi minori durante le ore diurne. Quello della possibile assunzione di professionisti è però un argomento di cui si parla da anni. «A fine 2015 abbiamo pubblicato un concorso per l'assunzione di un professionista – ha chiarito Samuel Maffi –, la polemica sui costi del corpo che è nata nelle settimane successive in diversi Comuni, preoccupati per l'aumento delle spese per il trasferimento nel CPI, ci ha però convinti a ritirare la procedura». L'introduzione di figure professionali, insieme alla creazione di una Sezione di montagna e al trasferimento nel Centro di pronto intervento in programma tra aprile e maggio, resta tuttavia uno dei progetti principali del 2016, anche se sulla sua strada sembrano profilarsi svariati ostacoli. La riorganizzazione dei pompieri del distretto, per cui il Consiglio di Stato ha imposto come ultimo termine il 31 dicembre, si conferma infatti un argomento ostico e delicato. «Mendrisio ha la responsabilità della gestione dei pompieri fino al 31 dicembre, poi si vedrà – ha confermato Maffi –, i pompieri di Chiasso avrebbero dovuto essere accorpati a quelli di Mendrisio attraverso uno scioglimento del corpo della cittadina di confine e la creazione di un ente per tutto il Mendrisiotta. Della sua gestione si sarebbe però occupato Mendrisio e questo a Chiasso non andava bene. La cittadina quindi ha posto una condizione: quella di non volere lo scioglimento del corpo a favore di Mendrisio. È quindi stata lanciata l'idea di creare un ente autonomo o un consorzio indipendente». La proposta è stata accettata da Mendrisio ma potrebbe creare qualche difficoltà organizzativa. «Il termine di fine anno è molto stretto – ha confermato Maffi –, forse servirà una deroga. Quello che interessa a Mendrisio, e che abbiamo posto come condizione, è che tra il futuro eventuale consiglio di amministrazione del consorzio e le autorità operative dei pompieri ci siano delle figure di riferimento, a cui rivolgersi in caso di necessità, ad esempio i due capidicastero».

Nei prossimi mesi sarà preparato un progetto, lo stesso dovrà poi essere presentato a tutti i Comuni. Affinché lo stesso vada in porto servirà l'approvazione di tutti. «Spero non si faccia la fine dell'acquedotto» ha concluso Maffi.

### LE CIFRE

#### NUMERO DI INTERVENTI

Durante il 2015 gli interventi d'urgenza sono stati 354.

#### ORE DI INTERVENTO

I militi sono stati impiegati per 5.316 ore.

#### INCENDI

50 interventi.

#### DISINFESTAZIONI

106 interventi per api e calabroni.

#### ALLAGAMENTI

38 interventi.

#### EFFETTIVO

94 militi, l'età media è di 33,4 anni.

#### PROFESSIONISTI

Soltanto il comandante è professionista, gli altri militi sono tutti volontari.

#### VEICOLI

1 chilometro percorsi nel 2015 dai 23 veicoli sono stati 56.509.